



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 MARZO 2023

CALCIO: SERIE D
Il Catania in casa
del Sant'Agata
oggi va a caccia
dell'ennesima
vittoria

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.



SIRACUSA
«Attentati e droga
lo Stato è presente»

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

RAGUSA
«Danni alluvionali
S. Giacomo nei guai»

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

LENTINI
Lacrime e rabbia
per l'addio a Dario

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

MODICA
Il Pd lancia Castello
«E' lei la candidata»

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

INFORMAZIONE: 091 2411111 - SERVIZIO CLIENTI: 091 2411111 - SERVIZIO CLIENTI: 091 2411111 - SERVIZIO CLIENTI: 091 2411111

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 3 MARZO 2023 - ANNO 79 - N. 93 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1943

FEMMINICIDIO A GIARRATANA

Pensionato uccide la cognata nel sonno
«Ho fatto una fesseria», movente oscuro

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.



L'INCHIESTA

Messina Denaro, i misteri
e le piste dei mille pizzini

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

Mancati soccorsi

Meloni rilancia

e accusa Frontex

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

MANIFESTAZIONE A FIRENZE



Ribolle la prima piazza di Schlein
sull'antifascismo asse con Conte

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

MADRI

BAMBINE

In Sicilia il record di gravidanze precoci. Il caso limite delle quindicenni nelle periferie. «Ma è una scelta». L'impegno dei volontari e del governo regionale.



Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

INDIGESTO

Da loro curriculum, idee, ambizioni e personalità della Schlein. Alla fine Adriotti è finito in psicanalisi.

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

IL CASO PIPITONE

Negativo l'ultimo esame del Dna
La ragazza bosniaca non è Denise

Foto: M. M. / Contrasto / P. P. / P. P.

Ragusa

DOMENICA 5 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



COMISO

Museo di storia naturale la sede ora è rinnovata per un pubblico più vasto

Cerimonia inaugurale e convegno con esperti provenienti da ogni parte d'Italia per la nuova dimensione della struttura museale punto di riferimento della cultura cittadina.

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

L'APPELLO

Archivio di Stato a Ragusa e Modica senza personale: «Intervenire ora»

MICHELE FARINACCIO pag. XII

POZZALLO

Servizi manutentivi per il Comune il personale è in stato di agitazione

MICHELE FARINACCIO pag. XII



MODICA

Quello che le donne non riescono a dire l'analisi in un convegno

Oggi all'auditorium Florida l'appuntamento promosso dall'esperta Katia Caccamo sulla menopausa e sul benessere dedicato all'universo femminile.

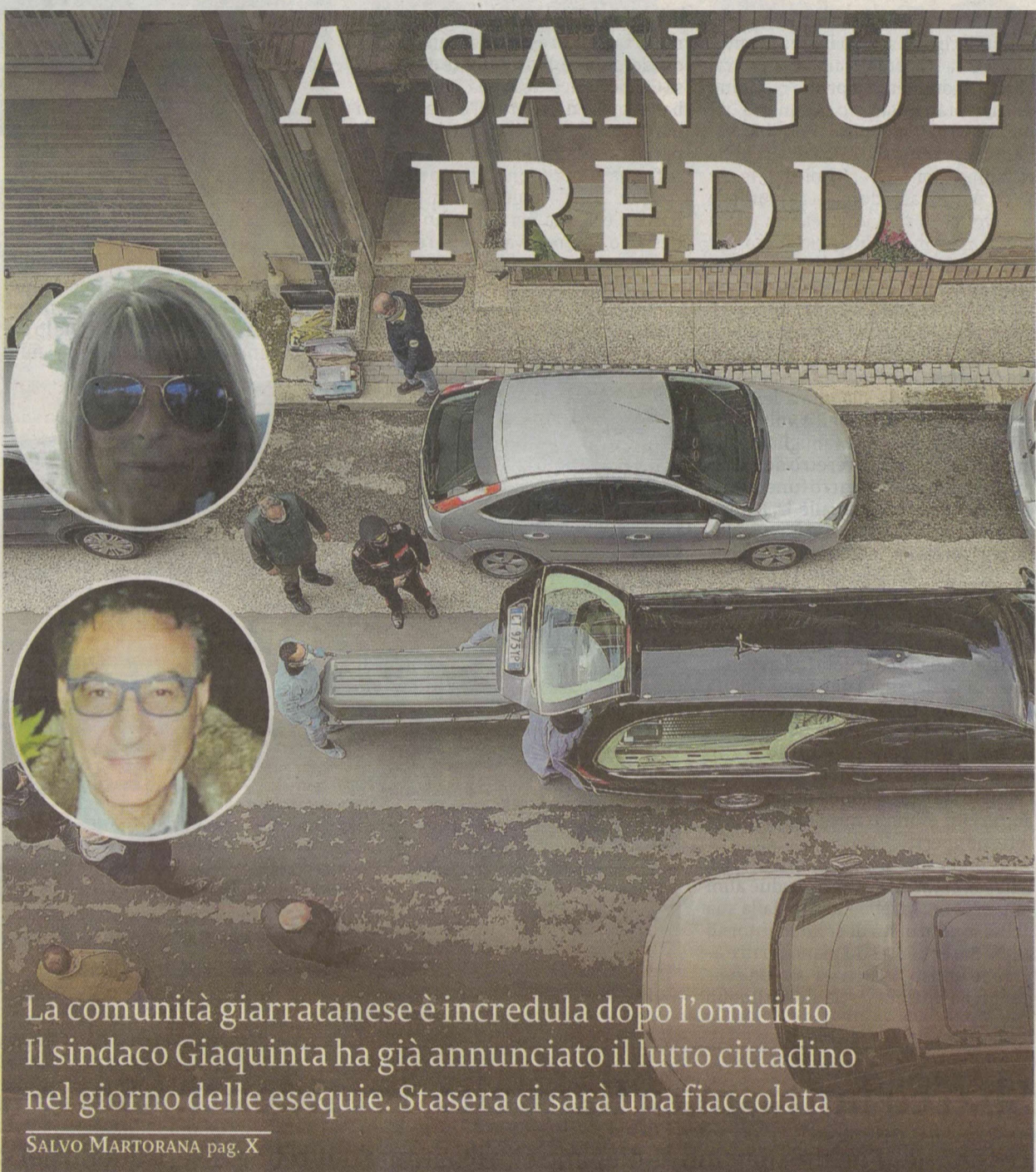
MARIACARMELA TORCHI pag. XIV

GIARRATANA

La Perla degli Iblei adesso è naufragata in un mare di dubbi

GIORGIO LIUZZO

La chiamano la Perla degli Iblei. E, in effetti, da queste parti, il cibo, l'aria buona, la tranquillità (a volte anche eccessiva) invogliano a farci un pensiero: perché non trasferirsi a Giarratana? Anche la cordialità e la mitezza della gente sono altri fattori che depongono a favore di questa comunità. Basti pensare che, forse come accade ancora da poche altre parti in questa provincia, non si ha timore di lasciare l'auto aperta quando si va a fare una commissione, prendere il pane, piuttosto che al supermercato o a farsi la barba. Da ieri, però, la Perla è precipitata nel mare delle illusioni, in un incubo di supposizioni e delle più disparate elucubrazioni. Da ieri, tutti i riflettori sono puntati su questo lembo collinare della provincia di Ragusa. Chi l'avrebbe mai detto che Mariano Barresi potesse essere capace di compiere un simile gesto? E, soprattutto, ai danni della cognata quando lo stesso, pur essendo introverso, vantava da sempre l'unità della famiglia, il fatto che la stessa risultasse inscindibile, un unico blocco granitico, tanto che le porte interne dell'abitazione in cui risiedeva con i parenti non erano mai chiuse a chiave, accessibili da tutti a qualsiasi ora del giorno e della notte? Da tutti era conosciuto come una persona mite. E tutti si arrovellano il cervello: ma come ha potuto farlo? Cosa c'è dietro? Giarratana, purtroppo, dopo questo episodio, non sarà più la stessa.



A SANGUE FREDDO

La comunità giarratanese è incredula dopo l'omicidio Il sindaco Giacinta ha già annunciato il lutto cittadino nel giorno delle esequie. Stasera ci sarà una fiaccolata

SALVO MARTORANA pag. X

RAGUSA



«S. Giacomo continua ad essere trascurata a distanza di un mese dai danni alluvionali»

LAURA CURELLA pag. XI

RAGUSA



Dragaggio al porto dopo gli allarmi le assicurazioni «E' tutto a posto»

LAURA CURELLA pag. XI

Ragusa. Altre crepe nella maggioranza Iacono molla il sindaco



Dopo Carmelo Anzaldo, anche la consigliera comunale Corrada Iacono ha deciso di smarcarsi dalla lista CasSindaco quando la campagna elettorale sta per entrare nel vivo. Il motivo? «Le mie richieste - dice - non sono mai state prese in considerazione nella maniera dovuta. Ho sempre cercato di fare gli interessi dei cittadini ma ho ricevuto solo porte in faccia». Per lei, forse, un approdo tra i baroniani.

LAURA CURELLA pag. XII

RAGUSA



Sbarco fantasma a Randello

Un natante spiaggiato e l'allarme dei residenti: «Sono arrivati nella notte». Ma le forze dell'ordine smentiscono.

SALVO MARTORANA pag. X

Modica. Candidata a sindaco dei progressisti Il Pd lancia Ivana Castello

Le acque cominciano a smuoversi a meno di tre mesi dalle chiamate alle urne per la carica più ambita di palazzo San Domenico. Sarà Ivana Castello, lanciata dal Pd, a incarnare, elettoralmente parlando, il fronte progressista. La consigliera comunale, che tra l'altro ha ricoperto anche il ruolo di capogruppo dei dem, è consapevole che si tratta di una carta cruciale da giocare per la città.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII



Ecco il supporto pedagogico per contrastare i fenomeni del bullismo e delle baby gang

Istituto Marconi. Trenta studenti sollecitati a fornire i propri contributi su proposte e idee

GIUSEPPE RAFFA*

VITTORIA. «The kids are alright», i ragazzi stanno bene, cantavano gli Who, era il 1966. Oggi la celebre rock band inglese non è più di gran moda e i ragazzi di mezzo mondo non stanno bene, «The kids aren't alright». Ricerche e studi confermano che i giovani implodono e/o esplodono. Cioè stanno male dentro (depressione, ansia, rabbia, propositi suicidari), oppure fanno danni fuori, che significa attaccare i pari età, prendersela con gli adulti e/o con le cose, liberando dosi industriali ed epocali di aggressività e di violenza. Gli esperti parlano di comportamenti alloplastici, soprattutto di bullismi scolastico e sociale, quello delle baby gang per intenderci. Per i quali la pandemia ha fatto da detonatore. E non si tratta di una emergenza esclusivamente psicologica: l'attuale, grave crisi che avviluppa i ragazzi ha origini educative prima, mentale poi. Tutta colpa dei genitori abbandonici, del lassismo istituzionale, della arretratezza di certa scuola, del Covid.

Occorre un piano Marshall pedagogico, una piattaforma di proposte ed idee a supporto dei giovani e delle famiglie. E' quella che ho deciso di redigere avvalendomi dell'affiancamento di circa 30 studenti dell'istituto superiore "Marconi". Un lavoro firmato da un professionista della educazione con l'aiuto, "dal basso", di coloro che la emergenza di cui si parla la vivono quotidianamente, i ragazzi di oggi. Quelli che incontro nelle scuole, che studio da anni e che ho deciso, nello specifico, di chiamare in campo venerdì scorso, alla presenza dei docenti coordinatori Di Benedetto e Di Corrado, con il benestare della disponibile dirigente Giordana.

E' stato un efficace confronto, praticamente un brainstorming. Di certo un primo, importante passo verso sabato 25 marzo, quando, nei locali di piazza Gramsci, il lavoro di cui sopra verrà consegnato al senatore Salvo Sallemi, cui spetterà il compito di farne conoscere idee e contenuti a Roma e dintorni. Lavoro che al primo e al secondo punto mette la consegna delle nuove abilità pedagogiche e tecnologiche ai genitori, insieme agli interventi per i ragazzi. Verso i cui disagi non ci si può più girare dall'altra parte. Anzi, è opportuno cominciare a pensare ad una legge specifica sul bullismo scolastico e su quello delle baby gang, che in Italia non esiste. Un'azione legislativa che, perché no, possa sfruttare parte dei contenuti del mio lavoro e di quello degli studenti del "Marconi".

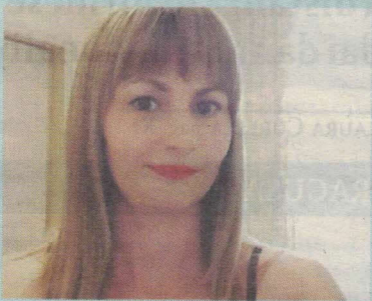
*pedagogista, coordinatore dell'ambulatorio antibullismi dell'Asp di Ragusa



VITTORIA

Omicidio Halla cade l'aggravante riguardante la premeditazione

VITTORIA. La Procura di Ragusa ha chiuso le indagini per l'omicidio della trentasettenne Brunilde Halla (*nella foto*), avvenuto il 25 maggio dell'anno scorso a Vittoria ed ha chiesto al Gup del Tribunale di Ragusa, Eleonora Schininà, di esaminare la richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza è stata fissata per il 22 marzo alle 9,30. Nel fascicolo c'è anche l'esito dell'incidente probatorio chiesto dalla difesa e conclusosi con la perizia dello psichiatra catanese Eugenio Aguglia che ha de-



sunto incapacità parziale di intendere e di volere del vittoriese ventinovenne accusato dell'omicidio. Gli avvocati Francesco e Teresa Vinciguerra nel chiedere la nomina del ctu hanno allegato all'istanza una perizia redatta dal professore catanese Antonio Petralia.

L'incarico al perito etneo è stato affidato dal Gip del Tribunale, Ivano Infarinato. La parte civile, il marito ed i figli della vittima sono rappresentate dall'avvocato Santino Garufi. Alla luce della perizia è caduta l'aggravante dei motivi abietti ed attuato con premeditazione ma resta la detenzione del coltello a serramanico fuori dall'abitazione. La donna è stata uccisa con sei coltellate. Il 16 giugno dell'anno scorso il Gip ha detto di no alla richiesta di incidente probatorio avanzata dal pm Francesco Riccio per assumere la testimonianza del tredicenne che ha assistito al delitto perché la famiglia di Brunilde sembrava volesse tornare in Albania. Il Gip del Tribunale ha ritenuto questa ipotesi poco plausibile visto che il padre del minore risiede e lavora da tempo a Vittoria ed ha nominato un proprio difensore. L'imputato, reo confesso, ha detto agli inquirenti di avere agito determinato ad uccidere la prima persona che avesse incontrato in strada per vendicarsi dei soprusi che ha dichiarato di avere patito sin da piccolo. L'episodio ha suscitato parecchio scalpore in seno alla comunità vittoriese anche perché la donna era perfettamente integrata e ben voluta da tutti e quindi l'accaduto ha lasciato la cittadinanza senza parole.

Il tracciato della sinodalità secondo le dotte valutazioni del cardinale Mario Grech

Gli appuntamenti. Il libro del sacerdote Di Corrado sarà presentato il 10 a Ragusa e giorno 11 a Vittoria

MICHELE FARINACCIO

Il cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo, tornerà a Ragusa venerdì 10 marzo per presentare il libro "La Saluberrima auctoritas del sinodo, Il tracciato della sinodalità al tempo di Agostino d'Ippona" di cui è autore il sacerdote Giuseppe Di Corrado. Due gli appuntamenti in programma: il 10 marzo alle 17,30 a Ragusa, nella Sala Fondo Antico della biblioteca diocesana "Mons. Francesco Pennisi", e il giorno successivo, alle 18,30, a Vittoria, nei locali della chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena.

Il volume si sofferma sulla sinodalità che, al tempo di Agostino d'Ippona, era la forma ordinaria di Chiesa. Da qui, con la Chiesa immersa nel cammino indicato da Papa Francesco e dai vescovi, la straordinaria attualità di riflessioni e testimonianze che Di Corrado ha raccolto in questo saggio edito da Il Pozzo di Giacobbe. Gli scritti di Agostino svelano infatti che la prassi sinodale andava oltre le riunioni periodiche dei vescovi; era un *modus operandi* che traspare dai frequenti scambi di lettere fra i vescovi oppure fra i vescovi e il vescovo di Roma. Lo spaccato storico analizzato

mostra che la sinodalità non è la democrazia bensì la carità che si sparge e si dispiega fra i vari membri della Chiesa; tutti sono in ascolto della voce dello Spirito santo e del successore di Pietro, che ne conferma l'autorità.

Oggi Papa Francesco chiede di ritrovare una mentalità sinodale, fatta di ascolto partecipativo e dialogo co-

struttivo come antidoto per combattere la mentalità clericale, ancora dominante nella Chiesa.

L'autore ha conseguito il dottorato in Teologia e Scienze patristiche all'Augustinianum di Roma. È stato vicario parrocchiale delle parrocchie "SS. Ecce Homo" in Ragusa, "S. Giovanni Battista" in Santa Croce Camerina, "Maria SS. Annunziata" in Comiso e "S. Maria Goretti" in Vittoria; successivamente è stato parroco della parrocchia "S. Francesco di Paola" in Vittoria. È stato membro del Consiglio presbiterale, cappellano dell'ospedale civile di Ragusa, assistente della Zona Iblea dell'Agesci e assistente del settore giovani di Azione Cattolica. È stato prima vicario parrocchiale e poi parroco nella parrocchia "S. Maria Maddalena" in Vittoria. ●



Il vescovo La Placa, il cardinale Grech e Francesca Cabibbo